

Presidente :

Rodolfo de Bernart

Direttore dell'Istituto di Terapia
Familiare di Firenze

Coordinamento :

Giancarlo Francini (psicologo-
psicoterapeuta-ordine psicologi della Toscana n
°1244)

Lilia Gagnarli (psicologa-psicoterapeuta-
ordine psicologi regione Toscana n°392)

Rossella Orfei (psicologa-psicoterapeuta-
ordine psicologi regione Toscana n°1003)

Anna Maria Bocciolini (psicologa-
psicoterapeuta-ordine psicologi regione
Toscanan°3056)

Simona Caracciolo (psicologa-
psicoterapeuta-ordine psicologi regione
Toscana n°2699)

Diletta Frulli (psicologa- psicoterapeuta-
ordine psicologi regione Toscana n°2734)

Graziano Giachi (insegnante)

Angela Lombardelli (psicologa-
psicoterapeuta ordine psicologi regione
Toscana n°483)

Tania Maschietto (psicologa –
psicoterapeuta-ordine psicologi regione
Toscana n°3410)

Cecilia Morino (psicologa-psicoterapeuta-
ordine psicologi regione Toscana n°2912)

Manuela Musco (psicologa -psicoterapeuta-
ordine psicologi regione Toscana n°3041)

Alexandra Ulmer Berti

(Psicologa-psicoterapeuta –ordine psicologi
regione Toscana n°3228)

Segreteria Scientifica:

Cristina Lorimer(psicologa psicoterapeuta-
ordine psicologi regione Toscana n°2593)

In collaborazione
con SLUMS



Istituto di ricerca e
formazione Interdisciplinare
nella cura alla persona e nel
disagio sociale

con il Patrocinio



Università degli Studi
di Firenze - Facoltà di
Lettere

Seminario Intercultura

**Per informazioni,
appuntamenti:**

E-mail:

serviziointercultura@libero.it



Istituto di Terapia Familiare di
Firenze

**SERVIZIO
INTERCULTURA**

**CONSULENZA
SOSTEGNO
MEDIAZIONE**



Il Servizio intercultura

Il servizio Intercultura dell'Istituto di Terapia Familiare di Firenze, intende contribuire alla definizione e allo sviluppo di uno spazio di conoscenza e di intervento psicologico sulle problematiche dell'emigrazione e del conseguente inserimento nella cultura e nella società diversa da quella di origine.

La necessità per le famiglie di migranti di integrarsi in un contesto diverso da quello di appartenenza, crea nuovi scenari in cui i tradizionali ruoli uomo/donna sono fortemente messi in discussione ed i bambini -anche per la loro facilità di apprendere- diventano spesso i veri e propri riferimenti tra la famiglia e l'esterno. Tale evidenza ci impone, come esperti delle relazioni familiari, di confrontarci con questa realtà a partire dall'esperienza diretta dei protagonisti.

Crediamo infatti, che la loro sofferenza, o comunque il loro disagio legato all'esperienza migratoria, possa essere accolta ed esplorata per far emergere bisogni ma anche per attivare risorse.

Questo significa per noi mettere a disposizione la nostra esperienza professionale per costruire un incontro in cui sia possibile esprimere difficoltà e pregiudizi reciproci, sostenere l'ascolto e quindi la conoscenza e la comprensione.



Servizio di sostegno e consulenza individuale, familiare, e di gruppo

Finalità:

Consulenza nelle problematiche inerenti la migrazione e le difficoltà d'inserimento nel paese ospitante.

Tale servizio può essere attivato su richiesta degli interessati o in accordo con servizi o enti e comunità residenziali presenti sul territorio fiorentino. In quel caso saranno concordati con il Servizio o con gli enti invianti e si prevede un rapporto periodico tra il Servizio inviante e gli operatori del Centro.

Intervento

a) consulenza e sostegno individuale / familiare e di gruppo alle problematiche e difficoltà d'inserimento nella cultura ospitante;

b) consulenza, sostegno e mediazione alla coppia mista

c) consulenza a enti e istituzioni che si occupano di intercultura;

e) supervisione diretta o indiretta ad operatori di altri Servizi o Enti pubblici e Privati impegnati sul tema



Ricerca e Formazione

Finalità:

Promozione di approfondimenti e ricerche sull'interculturalità in sinergia con le realtà territoriali

Promozione, partecipazione e sostegno alla ricerca in questo settore, in collaborazione con L'Università degli Studi di Firenze.

Intervento:

-Organizzazione di momenti di studio seminariali per operatori del settore

-Partecipazione ad attività di ricerca e scambio con le realtà territoriali e l'università

-Istituzione di un centro di documentazione/ricerche sulle tematiche interculturali

-partecipazione ad interventi di formazione